

A2 M – Carpisa Yamamay Acquachiara, vittoria nel derby e salvezza con tre giornate di anticipo

4 Maggio 2019



CESPORT-ACQUACHIARA 7-8 (1-1, 2-3, 1-2, 3-2)

Studio Senese Cesport: P. Turiello, F. Buonocore 2, Di Costanzo 2, J. Parrella, Iodice, Cerchiara, Simonetti 1, Esposito, Saviano 1, Femiano, P. Parrella 1, D'Antonio, Cozzuto. All. Iacovelli.

Carpisa Yamamay Acquachiara: Rossa, Ciardi, Dan. De Gregorio, I. Occhiello 1, Pasca 3, M. Lanfranco, M. Occhiello 2, Lanfranco J., Iula 1, Tozzi, Ronga, Briganti 1, Alvino. All. Mauro Occhiello.

Arbitri: Gomez e Nicolosi.

Superiorità numeriche: Cesport 4/13, Acquachiara 4/9.

Note: usciti per limite di falli Tozzi (A), Iula (A) e Lanfranco M. (A) nel quarto tempo. Espulso per proteste Occhiello Manuel (A) nel quarto tempo.

IL COMUNICATO DELLA CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA

Mauro Occhiello conquista la salvezza con tre giornate di anticipo e torna a Ostia per cercare di completare nel miglior modo possibile il suo particolare week end salendo sul podio del Trofeo delle Regioni 2005 con la rappresentativa campana. Il 50% della sua missione è stato compiuto felicemente. Sotto tutti i punti di vista. L'Acquachiara batte nuovamente la Cesport, con lo stesso risultato del girone d'andata, ma se a S.Maria Capua Vetere il verdetto fu ingiusto (la Cesport meritava il pareggio) stavolta l'esito della sfida premia senza alcun dubbio la squadra che maggiormente ha meritato: una Carpisa Yamamay che ha fatto un'ottima gara in ogni zona del campo, ma soprattutto nelle retrovie, davanti a Rossa, dove con molta attenzione, grande aggressività e lucidità i biancazzurri ha messo le basi per la loro vittoria. Testimonianza ne è la scarsa opercentuale della Cesport in superiorità (4 su 13).

Top scorer in casa biancazzurra Luca Pasca. Ha segnato una tripletta, è stato molto bravo, ma il successo biancazzurro è maturato dopo che il salernitano aveva messo alle spalle di Turiello i suoi tre palloni vincenti. La svolta, cioè, si è avuta sul 4-4, nella terza frazione di gioco. Qui la Cesport ha vissuto il suo momento migliore, ma ha sprecato due occasioni importanti (prima una superiorità, poi un contropiede molto favorevole) per passare in vantaggio ed è andata sotto 4-6 per mano di Manfredi Iula (gol in superiorità dal lato cattivo) e Manuel Occhiello, che poi ha completato l'opera in avvio di quarta frazione stoppando un tiro di Buonocore destinato a finire alle spalle di Rossa.

Nei rimanenti minuti di gioco la Cesport ci ha messo l'anima nel tentativo di recuperare, ma ogni volta che è riuscita a tornare a -1 (prima con Simonetti, poi con la terza rete di Di Costanzo, il migliore dei suoi) l'Acquachiara è sempre stata capace di replicare con grande freddezza grazie a Ivano Occhiello (diagonale in controfuga) e Briganti (superiorità). Due reti che hanno reso del tutto ininfluyente l'ultima marcatura del match, realizzata da Saviano con l'uomo in più a 6" dalla sirena.

Soddisfatto, ovviamente, Mauro Occhiello: “Bella partita, diretta molto bene da Gomez e Nicolosi davanti a un bel pubblico. Una grande battaglia in acqua per la conquista dei tre punti, un ottimo spot per la pallanuoto. La Cesport, rispetto a noi, aveva più bisogno della vittoria: complimenti ai miei ragazzi per aver saputo arginare la loro grande voglia di vincere. Hanno fatto una buona fase difensiva e sono stati concreti in attacco. La salvezza con tre turni d’anticipo va oltre ogni più rosea aspettativa e, da napoletano, faccio un in bocca al lupo alla Cesport affinché anch’essa riesca a tagliare il traguardo della permanenza in A2. Un grazie, per concludere, a Manuel Tortorella che mi ha permesso di raggiungere in tempo Ostia per la semifinale del Trofeo delle Regioni”.

Ed ecco il commento del direttore sportivo biancazzurro Gianluca Leo: “Complimenti ai ragazzi e a tutto lo staff. Questa squadra ha dato ragione alle scelte della società, che ha puntato sui giovani dopo la retrocessione dall’A1, conquistando la salvezza con largo anticipo ma soprattutto incarnando perfettamente i desideri della dirigenza, che voleva un gruppo capace di lottare dal primo all’ultimo minuto con grande spirito di sacrificio, con grande attaccamento ai colori sociali. I nostri ragazzi lo hanno fatto sempre, in ogni partita. Un grazie, infine, ai tifosi: ci hanno sostenuto con grande amore anche quest’anno lontano da Napoli. Se ce l’abbiamo fatta, è anche merito loro”.

Mario Corcione